

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2012**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Si presenta il bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/01/2013 n. 5, per problemi legati alla gestione lettura contatori che permette di conoscere l'esatta entità dei consumi solo dopo 120/150 giorni del nuovo esercizio.

Il presente bilancio, che evidenzia un utile, prima del calcolo delle imposte, di €. 164.208 è redatto secondo i principi dettati dagli artt. 2423 e 2423-bis c.c. e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico di esercizio.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- l'utile d'esercizio indicato corrisponde a quella accertato alla data del 31/12/2012;
- i proventi e gli oneri d'esercizio sono stati indicati secondo il principio della competenza;
- le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo sono state comparate con quelle dell'esercizio precedente;
- sono stati indicati i criteri seguiti nella determinazione della quota di ammortamento e degli accantonamenti per le indennità di licenziamento e di altri fondi.

Premesso quanto sopra si precisa che si è redatto il bilancio d'esercizio nelle forme richieste allegando anche LA NOTA INTEGRATIVA, prevista dall'art. 2427 del c.c., necessaria alla migliore comprensione delle voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Il Bilancio, come accennato in apertura, presenta un risultato economico positivo di 164.208 euro prima del calcolo delle imposte e di 46.466 euro dopo il calcolo (Ires: a credito x €. 6.769 - Irap: €. -124.511).

Il margine lordo operativo è stato di €. 4.362.461 contro i 4.842.510 di €. del 2011.

Il cash flow operativo è aumentato rispetto all'esercizio scorso; infatti è risultato essere di €. 3.944.921 contro gli €. 3.811.543 del 2011.

Gli investimenti effettuati nel corso del 2012 ammontano ad euro 3.205.765 e riguarda soprattutto l'entrata in esercizio del collettore a servizio del depuratore di Cisano Bergamasco.

La quantità di acqua fatturata o stimata da fatturare, ha fatto registrare un incremento rispetto al 2011 in quanto dal 1 gennaio 2012 il Comune di Brembate di Sopra ha affidato il servizio ad Hidrogest Spa; infatti a fronte di un fatturato 2011 di mc., 11.059.471 nel 2012 il fatturato o la quantità da fatturare è risultata pari a mc. 11.780.942.

I consumi nella loro globalità hanno confermato un ristagno già evidenziato nel corso del 2011; ciò è il segnale evidente che la lunga coda della crisi grava ancora sul sistema economico e produttivo del nostro territorio.

Il fatturato delle quote fisse si è incrementato rispetto al 2011; infatti il ricavo è stato di euro 666.568 rispetto ai 636.691 euro del 2011 e ciò grazie soprattutto alle nuove utenze di Brembate di Sopra.

La gestione del servizio idrico nel Comune di Brembate di Sopra ha permesso di incrementare la vendita dell'acqua; infatti ciò ha permesso, nonostante la contrazione dei consumi, soprattutto sulle utenze industriali, un incremento del fatturato derivante dalla vendita di acqua di quasi 100 mila Euro.

La clientela, pari a 44.543 utenze è cresciuta di 2.580 unità con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 6.15%; Questo ulteriore aumento ci ha portato a raggiungere una crescita complessiva in termini di utenza servita, negli anni 2003/2011, nell'ordine del 48,40%.

Il valore della produzione ammonta ad €. 14.249.860 contro i 14.537.257 €. del 2011; i ricavi derivanti dal servizio acquedotto ammontano ad €. 6.741.080 (nel 2011 furono €. 6.682.396), mentre i ricavi per il servizio depurazione sono pari ad €. 5.687.405 e tengono conto del 50% dell'addizionale provinciale così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/11/2011 con atto n. 50 (nel 2011 furono €. 5.507.480) e per il servizio fognatura €. 87.920 (nel 2010 furono €. 82.230).

I ricavi per la vendita acqua e quote fisse ammontano ad €. 6.110.221 mentre i ricavi da allacciamenti e prestazioni varie ammontano ad €. 630.859.

I ricavi derivanti dalle tariffe depurazione (insediamenti civili e produttivi) ammontano ad €. 5.149.816; si tenga presente che i ricavi da insediamenti produttivi sono tutti ipotizzati poiché si riscuotono nell'esercizio successivo a fronte dei consumi dichiarati dalle aziende entro il 28/2/2013. La quota di addizionale Provinciale trattenuta ammonta ad €. 498.425.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni derivanti da acquisti, lavori effettuati da ditte esterne e/o svolti direttamente dal personale dipendente ammontano ad €. 844.623.

La gestione del contratto salva sorprese ha fruttato all'azienda tra minori costi e maggiori ricavi una considerevole cifra attorno ai 390 mila euro e così determinata:

▪ Ricavi da contratti salva sorprese	€.	260.081,80
▪ Liquidazione sinistri da contratti salva sorprese	€.	-31.668,83
▪ Minor esborso da abbuoni per perdite dopo il contatore		
▪ (media esercizi 2008/2009/2010)	€.	<u>167.560,00</u>
	€.	395.972,97

L'acqua acquistata dall'acquedotto della Pianura Bergamasca, dalla Società Carvico Spa, dalla Trasporti Rota, dalla Servizi Idrici Integrati e dal Comune di Costa Valle Imagna è stata di metri cubi 4.665.256 ed ha comportato un costo complessivo di €. 991.745. La quantità di acqua acquistata nel corso dell'anno è risultata quasi identica all'esercizio scorso (mc. 4.668.149) con un costo complessivo di €. 982.979.

I costi della produzione ammontano complessivamente ad €. 13.712.809 Mentre nel 2011 detti costi ammontavano ad €. 13.065.318.

L'acquisto di ossigeno dalla Siad per il funzionamento dell'impianto di Brembate ha comportato minori costi rispetto al 2011 di circa 163 mila euro; infatti i costi 2012 sono stati pari ad €. 394.533 contro gli €. 557.436 del 2011; ciò grazie all'installazione di nuove ed efficienti pompe che anziché insufflare ossigeno immettono aria nell'impianto.

I costi di energia elettrica (€. 3.084.575) per il funzionamento di tutti gli impianti aziendali sono aumentati del 31% rispetto al 2011 ed hanno comportato un consumo di 17.617.976 kWh. (nel 2011 i kWh consumati furono 17.548.345 con un costo pari ad €. 2.347.031).

Si evidenzia che in aggiunta ai kWh acquistati sono stati autoprodotti 288.540 kWh dai cinque impianti fotovoltaici. I kWh autoprodotti sono stati in parte ceduti al gestore (kWh 69.082) ed in parte direttamente utilizzati da Hidrogest sul posto (kWh 219.458). Per una dettagliata descrizione del centro di costo relativo a detti impianti si rimanda alla nota integrativa.

La quota di ammortamento dei cespiti ammonta ad €. 3.787.558 ed è stata calcolata al lordo dei relativi fondi ed applicando le consuete aliquote ridotte della metà per i nuovi cespiti, ad eccezione dell'impianto di depurazione come spiegato nella nota integrativa a cui si rimanda. Sono state applicate le medesime aliquote ammesse fiscalmente.

Vista la particolare situazione di crisi economica si è ritenuto di integrare il fondo svalutazione crediti con un ulteriore accantonamento di €. 5.000 in aggiunta ai 43 mila già accantonati negli esercizi precedenti.

L'onere complessivo per il personale dipendente è passato dai 2.370.680 dell'anno 2011 ai 2.534.546 €. del 2012. In esso sono comprese le retribuzioni lorde per €. 1.797.214, oneri sociali per €. 579.969 ed accantonamenti di competenza per trattamento di fine rapporto pari ad €. 157.363. Gli addetti mediamente in forza nel corso del 2011 sono risultati pari a 50 unità di cui 2 dirigenti, 18 impiegati e 30 operai.

E' stato rilevato il debito del rateo ferie tenendo conto dei giorni di ferie maturati dai dipendenti ma non goduti (gg. 444,08) per complessivi €. 53.219,15.

Gli interessi passivi pari ad €. 912.118 riguardano in gran parte i mutui in ammortamento ottenuti dalla Cassa DD. & PP., Crediop, Cerialo, Banca Pop. di Milano e Banca Pop. di Bergamo per la realizzazione di nuovi impianti Collettori, Impianto di Brembate, impianto depuratore di Cisano Bergamasco, reti acquedotto varie e pannelli fotovoltaici su 5 impianti aziendali.

Le sopravvenienze attive e insussistenze passive a fine esercizio sono risultate pari ad euro 450.000 e riguardano soprattutto l'annullamento di vecchi anticipi fornitura richieste ai clienti dall'allora Consorzio Acquedotto dell'Isola negli anni 1980/1990 (€. 309.826,41); dall'Ires degli anni 2007/2011 per il ricalcolo dell'Irap (€. 97.104) oltre alla riduzione dell'importo relativo ad un mutuo da rimborsare al Comune di Bonate Sotto (€. 39.840).

In adempimento alle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 6bis del codice civile si dichiara che la Società non utilizza strumenti finanziari.

Il Bilancio al 31/12/2012 chiude quindi con un utile di euro 46.466 dopo aver effettuato:

- ammortamenti per euro 3.787.558 (nel 2011 furono pari ad €. 3.656.599)
- accantonamenti al fondo TFR per euro 157.363 (nel 2011 fu pari ad €. 154.944)
- accantonamenti al fondo svalutazione crediti per euro 5.000 (nel 2011 furono accantonati 6.577 euro).

Si informa inoltre che l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 28 giugno 2012, ha approvato il risultato del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, che presentava un utile di €. 26.166.

CONCLUSIONE

Si conclude la presente relazione assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data di chiusura dell'esercizio ed il risultato economico conseguito.

Pertanto si propone all'assemblea di deliberare l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 così come predisposto, con un utile già al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, di Euro 46.466, proponendo altresì la seguente destinazione dell'utile conseguito:

- a riserva legale	Euro	2.323
- a riserva straordinaria	Euro	<u>44.143</u>
In totale	Euro	<u>46.466</u>
		=====

Ringraziando per la fiducia accordata, formuliamo i migliori auguri per il futuro della società.

Sotto il Monte Giovanni XXIII, lì 30/05/13

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Gian Maria Mazzola

